

## RITI DI COMUNIONE

### 17. PADRE NOSTRO

Il Signore ci ha donato il suo Spirito. Con la fiducia e la libertà dei figli preghiamo insieme:

**Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

**Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

### 18. RITO DELLA PACE

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi.

**E con il tuo spirito.**

Come figli del Dio della pace, scambiatevi un gesto di comunione fraterna.

### 19. FRAZIONE DEL PANE

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.**

(l'ultima volta) ... dona a noi la pace.

### 20. COMUNIONE

Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

### 21. ANTIFONA ALLA COMUNIONE

**Guardate al Signore e sarete raggianti, non dovranno arrossire i vostri volti.**

oppure:

**Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita.**

oppure:

**Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce.**

[Si può eseguire un canto che esprima la comunione dei cuori e la fraternità che nasce dal comunicare allo stesso Corpo di Cristo. Segue un breve silenzio per favorire la preghiera interiore di lode e di ringraziamento]

(in piedi)

### 22. ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Infondi in noi, o Padre, lo Spirito del tuo amore, perché saziati dall'unico pane del cielo, nell'unica fede siamo resi un solo corpo. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

## RITI DI CONCLUSIONE

[Si possono dare brevi comunicazioni o avvisi al popolo]

### 23. SALUTO, BENEDIZIONE E CONGEDO

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

Dio onnipotente e misericordioso vi benedica e vi dia il dono della vera sapienza, apportatrice di salvezza.

**Amen.**

Vi illuminai sempre con gli insegnamenti della fede e vi aiuti a perseverare nel bene.

**Amen.**

Guidi i vostri passi nel cammino verso di lui e vi mostri la via della carità e della pace.

**Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

**Amen.**

Andate e annurate il Vangelo del Signore.

**Rendiamo grazie a Dio.**



### DOMENICA III DEL TEMPO ORDINARIO

Domenica 25 gennaio 2026  
Colore liturgico: Verde

LE COLLETTE di questa domenica ci mostrano la dimensione

"fattiva" della vita in Cristo e della nostra vocazione: portare frutti di opere buone e diventare segni di salvezza e di speranza per gli uomini, soprattutto per quelli che sono nel disorientamento, nella paura, nella sofferenza.

Vengono sottolineati i due aspetti, quello personale e quello comunitario: l'ascolto della Parola ci mette in "sintonia" con la volontà di Dio e ci libera da sforzi volontaristici; la testimonianza della comune professione di fede

trasmessa dagli Apostoli, vissuta nella comunione fraterna, diventa nel mondo segno credibile dell'amore del Padre.

Si celebra proprio oggi la Domenica della Parola, voluta e istituita da papa Francesco: questa giornata possa diventare l'occasione per riscoprire e rivitalizzare la nostra fede, personale e comunitaria, nella meditazione della Scrittura.

«Informazioni Diocesane» n. 6, 25 gennaio 2026, iscritto al n. 827 Reg. Stampa c/o Tribunale di Treviso

ria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

### 5. ORAZIONE (O COLLETTA)

Dio onnipotente ed eterno, guida le nostre azioni secondo la tua volontà, perché nel nome del tuo diletto Figlio portiamo frutti generosi di opere buone. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**Amen.**

oppure:

O Dio, che hai fondato la tua Chiesa sulla fede degli apostoli, fa' che le nostre comunità, illuminate dalla tua parola e unite nel vincolo del tuo amore, diventino segno di salvezza e di speranza per coloro che dalle tenebre anelano alla luce. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### 6. PRIMA LETTURA

«Nella Galilea delle genti, il popolo vide una grande luce»

### DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA

(8,23b-9,3)

In passato il Signore umiliò la terra di Zàbulon e la terra di Néftali, ma in futuro renderà gloriosa la via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti. Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto

una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse.  
Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Mâdian.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

## 7. SALMO RESPONSORIALE (dal salmo 26)

Il Signore è mia luce e mia salvezza.



Il Signore è mia luce e mia salvezza:  
di chi avrà timore?  
Il Signore è difesa della mia vita:  
di chi avrà paura?

Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Una cosa ho chiesto al Signore,  
questa sola io cerco:  
abitare nella casa del Signore  
tutti i giorni della mia vita,  
per contemplare la bellezza del Signore  
e ammirare il suo santuario.

Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore  
nella terra dei viventi.  
Spera nel Signore, sii forte,  
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

Il Signore è mia luce e mia salvezza.

## 8. SECONDA LETTURA

«Siate tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi»

## DALLA PRIMA LETTERA (1,10-13.17) DI SAN PAOLO APOSTOLO AI CORINZI

Vi esorto, fratelli, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo, a essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e di sentire. Infatti a vostro riguardo, fratelli, mi è stato segnalato dai familiari di Clœ che tra voi vi sono discordie. Mi riferisco al fatto che ciascuno di voi dice: «Io sono di Paolo», «Io invece sono di Apollo», «Io invece di Cefà», «E io di Cristo». È forse diviso il Cristo? Paolo è stato forse crocifisso per voi? O siete stati battezzati nel nome di Paolo? Cristo infatti non mi ha mandato a battezzare, ma ad annunciare il Vangelo, non con sapienza di parola, perché non venga resa vana la croce di Cristo.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

*(in piedi)*

## 9. CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Gesù predicava il vangelo del Regno e guariva ogni sorta di infermità nel popolo.

Alleluia.

## 10. VANGELO

«Venne a Cafarnao perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia»

[Tra parentesi le parti da omettere per la forma breve: Mt 4,12-17]

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

## DAL VANGELO SECONDO MATTEO (4,12-23)

Gloria a te, o Signore.

Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Názaret e andò ad abitare a Cafarnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Néftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: «Terra di Zàbulon e terra di Néftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti! Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta».

Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino». [Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono.]

Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.]

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

## 11. OMELIA

[Breve silenzio di raccoglimento e meditazione]

## 12. PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le

cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (*ci si inchina*) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Poncio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

## 13. PREGHIERA DEI FEDELI

Al Padre, che in Cristo ci unisce nel vincolo dell'amore, rivolgiamo la nostra preghiera per la Chiesa e per il mondo. Diciamo: Signore, rendici segni di speranza.

– Per la Chiesa, chiamata a mostrare a tutti gli uomini la vicinanza di Gesù:

Signore, rendici segni di speranza.

– Per coloro che vivono nella paura a causa della guerra e della povertà:

Signore, rendici segni di speranza.

– Per i malati, gli anziani e le persone delle nostre comunità che vivono nella solitudine e nell'emarginazione:

Signore, rendici segni di speranza.

– Per quanti sono oppressi dalla disperazione:

Signore, rendici segni di speranza.

– Per quanti non trovano pace e riconciliazione a causa di una colpa grave commessa:

Signore, rendici segni di speranza.

– Per le nostre famiglie:

Signore, rendici segni di speranza.

– Per i giovani che si aprono al futuro:

Signore, rendici segni di speranza.

– Per quanti piangono la morte di una persona cara:

Signore, rendici segni di speranza.

Accogli, o Padre, le preghiere che ti rivolgiamo nel nome di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore.

Amen.

## LITURGIA EUCARISTICA

## 14. PREPARAZIONE DEI DONI

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane

(questo vino), frutto della terra (frutto della vite) e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna (bevanda di salvezza).

Benedetto nei secoli il Signore.

Pregate, fratelli e sorelle, perché il sacrificio della Chiesa, in questa sosta che la rinfranca nel suo cammino verso la patria del cielo, sia gradito a Dio Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

*(in piedi)*

## 15. ORAZIONE SULLE OFFERTE

Accogli i nostri doni, Padre misericordioso, e consacrali con la potenza del tuo Spirito, perché diventino per noi sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

## 16. PREGHIERA EUCHARISTICA

*(Si suggerisce la Preghiera eucaristica III)*

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

*PREFAZIO DELLE DOMENICHE DEL TEMPO ORDINARIO I*

*Il mistero pasquale e il popolo di Dio*

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro.

Mirabile è l'opera da lui compiuta nel mistero pasquale: egli ci ha fatti passare dalla schiavitù del peccato e della morte alla gloria di proclamarci stirpe eletta, regale sacerdozio, gente santa, popolo che egli si è acquistato, per annunciare in ogni luogo i tuoi prodigi, o Padre, che dalle tenebre ci hai chiamati allo splendore della tua luce.

E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

Mistero della fede.

Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice, annunciamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.